

CITTA' DI CONSELVE

(Provincia di Padova)

Data 12 APR. 2022

COPIA

C. C. n. r o 2 del 05/04/2022

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2022. CONFERMA ALIQUOTE.

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

L'anno **duemilaventidue**, addì **cinque** del mese di **Aprile** alle ore **20:00**, in Conselve ed in una sala del Palazzo Civico, previa convocazione nei termini previsti dal regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Straordinaria** seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione; sono intervenuti i Signori Consiglieri:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
BOCCARDO MARIA ALBERTA	SI		ALBERTIN ANNA	SI	
RUZZON ANTONIO	SI		MAGAGNA ANITA	SI	
LAZZARIN MATTEO	SI		BALIELO MARISA	SI	
TINELLO ERNESTA	SI		VISENTIN FEDERICO	SI	
FRANCESCHETTI VERA		SI	LAZZARIN TAMARA	SI	
TOSELLO MARA	SI		ZANETTI ANDREA	SI	
BOTTARO MASSIMO	SI		BENETAZZO BENIAMINO	SI	
MARCOLIN RENATO	SI		COSMI FABIO	SI	
SCOLARO RENZO		SI			

Così presenti n. **15** su **17** Consiglieri assegnati e in carica. Assiste l'infrascritto Segretario Comunale **dott.ssa Annalisa Merlo**.

La Sig.ra **Boccardo Maria Alberta** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e propone la trattazione dell'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Designati a scrutatori della votazione i Signori:

TINELLO ERNESTA
LAZZARIN TAMARA
MAGAGNA ANITA

--

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2022. CONFERMA ALIQUOTE.

Consiglieri presenti n. 15;

Assenti n. 2 (Franceschetti Vera e Scolaro Renzo);

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

RICHIAMATO l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 – Legge di bilancio 2020 – il quale stabilisce che *“A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.”*;

RICHIAMATI interamente i commi da 739 a 783 dell'art. 1, Legge 160/2019 che disciplinano specificatamente la suddetta imposta;

RICHIAMATO in particolare il comma 740 dell'art. 1 della suddetta Legge 160/2019 che stabilisce quanto di seguito: *presupposto dell'imposta è il possesso di immobili e precisa che il possesso delle abitazioni principali e assimilate come definite alle lettere b) e c) del comma 741 art. 1 della stessa legge, non costituisce presupposto d'imposta, salvo che non si tratti di abitazioni di lusso di cui alle categorie catastali A/1 – A/8 o A/9,*

RICHIAMATO altresì il comma 741 lett. b) dell'art. 1 della suddetta Legge 160/2019, così come modificato dal D. L. 21 ottobre 2021 n. 146, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2021 n. 215 che testualmente recita: *per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e i componenti del suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale o in comuni diversi, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile, scelto componenti del nucleo familiare. Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate. Anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo*

RICHIAMATO inoltre il comma 751 dell'art. 1 della suddetta Legge 160/2019 il quale dispone fra l'altro che *a decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU*

RICHIAMATA la Legge 30 dicembre 2021 n. 234 art. 1: comma 743 il quale prevede che *limitatamente all'anno 2022, la misura dell'imposta municipale propria prevista sull'unico immobile posseduto in Italia a titolo di proprietà o usufrutto, da non residenti titolari di pensione estera, purché lo stesso non sia locato o dato in comodato d'uso, è ridotta al 37,5 per cento.*

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 29 aprile 2021 “Imposta Municipale Propria (IMU) Anno 2021 – Conferma aliquote”

RICHIAMATO il Regolamento Comunale per l'Applicazione dell'Imposta Municipale Propria "Nuova IMU" approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 30 luglio 2020;

RILEVATO CHE come disposto dall'art. 1, commi 756 e 757, legge n. 160 del 2019 a decorrere dall'anno 2021, i comuni potranno diversificare le aliquote dell'IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie che saranno individuate da un apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze e dovranno redigere la delibera di approvazione delle aliquote previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, di un prospetto che ne formerà parte integrante;

PRESO ATTO della Risoluzione n. 1/DF del MEF, del 18 febbraio 2020, da cui emerge che l'obbligo di compilazione del prospetto delle aliquote della nuova IMU inizierà a decorrere dall'anno 2021 ed in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto di cui all' art. 1 comma 756 della Legge 160/2019, e quindi, eventualmente anche a decorrere da un anno d'imposta successivo al 2021;

VERIFICATO che ad oggi non si ha notizia né dell'avvenuta disponibilità nel Portale del federalismo fiscale del modello di prospetto delle aliquote IMU, né dell'adozione del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al predetto comma 756;

VISTO l'art. 1 comma 169 della Legge 27.12.2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) che testualmente statuisce: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

RICHIAMATO l'art. 1, comma 767, della Legge n. 160 del 2019, ai sensi del quale le aliquote e i regolamenti relativi all'IMU hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno; ai fini della pubblicazione il comune è tenuto ad inserire il prospetto delle aliquote e il testo del regolamento entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno in data 20 luglio 2021 pubblicato in GU n. 195 del 16/08/2021 di approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie;

DATO ATTO che dalla Risoluzione N. 7/DF del MEF del 21 settembre 2021 si rileva che l'obbligo di trasmettere le delibere e i regolamenti nel formato elettronico definito dal predetto Decreto interministeriale del 20 luglio 2021 deve ritenersi vigente a decorrere dall'anno d'imposta 2022;

DATO ATTO della volontà di confermare, per l'anno 2022 le seguenti **aliquote IMU**:

Categoria Immobile	Percentuale	Quota Comune	Quota stato
Abitazione principale, classificata nelle categorie A1, A8, A9, e relative pertinenze, con detrazione di € 200	0,40%	0,40%	0,00%
Immobili residenziali diversi dall'abitazione principale e tutti gli immobili categoria C2, C6, C7, che non siano pertinenze di abitazione principale o rurali ad uso strumentale	0,96%	0,96%	0,00%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,00%	0,00%	0,00%
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita	0,00%	0,00%	0,00%
Terreni agricoli	0,76%	0,76%	0,00%
Immobili ad uso produttivo gruppo catastale D	0,96%	0,20%	0,76%
Aree fabbricabili	0,76%	0,76%	0,00%
Immobili diversi da quelli precedenti	0,76%	0,76%	0,00%

E' riservato allo STATO il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento.

RITENUTO che la conferma delle tariffe/aliquote sopra indicate si rende necessaria per garantire l'equilibrio generale del bilancio 2022;

VISTO l'articolo unico del D.M. Ministero dell'Interno 24 dicembre 2021 pubblicato in G.U. 309 del 30/12/2021 il quale dispone che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2022,

VISTO il D. l. 30 dicembre 2021 n. 228 convertito in legge 25 febbraio 2022 n. 15 pubblicata in G.U. n. 49 del 28/02/2022 che ha ulteriormente differito al 31 maggio 2022 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali;

VISTO il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTI i pareri istruttori ai sensi dell'art. 49 comma 1 del d.lgs. n. 267/2000, **allegato sub A)**;

PROPONE

Di confermare, per le motivazioni descritte nella parte narrativa del presente provvedimento le seguenti **aliquote IMU** per l'anno 2022,

Categoria Immobile	Percentuale	Quota Comune	Quota stato
Abitazione principale, classificata nelle categorie A1, A8, A9, e relative pertinenze, con detrazione di € 200	0,40%	0,40%	0,00%
Immobili residenziali diversi dall'abitazione principale e tutti gli immobili categoria C2, C6, C7, che non siano pertinenze di abitazione principale o rurali ad uso strumentale	0,96%	0,96%	0,00%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,00%	0,00%	0,00%

Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita	0,00%	0,00%	0,00%
Terreni agricoli	0,76%	0,76%	0,00%
Immobili ad uso produttivo gruppo catastale D	0,96%	0,20%	0,76%
Aree fabbricabili	0,76%	0,76%	0,00%
Immobili diversi da quelli precedenti	0,76%	0,76%	0,00%

E' riservato allo STATO il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento.

2) Di dare atto che le aliquote/tariffe sopra indicate rientrano nei limiti fissati dalle relative normative di riferimento e che l'adozione del provvedimento avviene entro i termini previsti dalla Legge;

3) Di dare atto che il Comune provvederà all'assunzione di tutti gli atti esecutivi necessari per l'attuazione concreta del presente provvedimento, compresi gli adempimenti in materia di pubblicazione del provvedimento e delle connesse aliquote.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione comprensiva dei pareri espressi dai responsabili dei servizi attestanti la regolarità ;

Uditi gli interventi dei Consiglieri:

Il Sindaco Maria Alberta Boccardo propone un'unica discussione per i punti all'ordine del giorno dal n. 2 al n. 6 per poi procedere a votazioni separate argomento per argomento, che i Consiglieri Comunali accolgono favorevolmente;

Il Vicesindaco Antonio Ruzzon presenta i vari argomenti spiegando che sono confermate le aliquote e le modalità sull'applicazione dell'IMU e dell'addizionale all'IRPEF, specifica che invece sono state apportate delle modifiche al regolamento del canone unico per adeguarsi alle disposizioni normative sopravvenute e indica il nuovo canone a cui sono soggetti gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica, semplificando i gestori delle antenne. Specifica che per l'unica antenna presente su area comunale attualmente è diverso avendo da poco rinnovato il contratto. Passa quindi ad illustrare il DUP che pur essendo stato preparato da questa Amministrazione sarà attuato dalla prossima che risulterà eletta con le prossime consultazioni elettorali.

Il Consigliere del gruppo di minoranza "Insieme per il Bene Comune" sig. Andrea Zanetti chiede di fermarsi a discutere ai primi tre argomenti che ritiene molto tecnici, iniziando dall'IMU. Ricorda che già in passato si era chiesto di apportare qualche modifica andando ad agevolare qualche categoria di contribuenti penalizzati ma invano. Sull'addizionale all'IRPEF chiede se non sia possibile applicare aliquote diverse per scaglioni favorendo i redditi più bassi e chiede che i tecnici ipotizzino un'applicazione in modo graduale mantenendo possibilmente lo stesso gettito finale. Sul canone mercatale ritiene di non trovare nella norma la disposizione che non sia più di esclusiva competenza del Comune e sulle installazioni telefoniche chiede se c'è un regolamento che disciplina l'installazione delle stesse sul suolo privato, evidenziando come sul serbatoio dell'acqua del Sasso di Arre ci siano innumerevoli antenne che potrebbero indebolire la struttura

del manufatto oltre ad aggravare i risvolti negativi delle onde elettromagnetiche sulla salute pubblica;

Il Vicesindaco Antonio Ruzzon sull'addizionale all'IRPEF riconosce che c'è la possibilità di applicare diverse aliquote per diversi scaglioni di reddito così come indicato dal Consigliere, ma sostanzialmente per rendere agevole sia il controllo che il pagamento la miglior cosa è prevedere un'aliquota e applicare una soglia di esenzione. Ricorda che sono due anni che non viene modificata, e afferma che è stata mantenuta l'esenzione per i redditi fino ad € 7.500. Afferma che è difficile trovare una modalità che sia equa per tutti e quindi pur condividendo dal punto di vista teorico la proposta del Consigliere dal punto di vista pratico l'Amministrazione ritiene di confermare la scelta. Sul canone unico si tratta di un allineamento con la disciplina vigente – sulle antenne e su un possibile regolamento ricorda che la norma privilegia i gestori rispetto alle scelte dell'amministrazione – l'unica possibilità è l'indicazione motivata di dove non si possono installare antenne. Per le antenne sulla torre del sasso di Arre ritiene non ci sia un problema statico, l'unica cosa che si può chiedere ad Acque Venete, proprietaria della torre, è una nuova misurazione dell'impatto elettromagnetico anche se ritiene che i gestori si attengano alle disposizioni, pena pesanti sanzioni;

Ore 20.15 entra il Consigliere Franceschetti Vera;

Consiglieri presenti n. 16; Assenti n. 1 (Renzo Scolaro);

Il Consigliere di minoranza del gruppo "Movimento 5 Stelle" sig. Federico Visentin chiede chi ha fissato gli 800 €;

Il Vicesindaco Antonio Ruzzon specifica che come indicato nella proposta di delibera lo prevede la vigente disposizione normativa e il Comune si è solo allineato;

Il Consigliere Federico Visentin chiede qual è il gettito che Conselve riceverà a seguito di questa modifica e se il gestore può chiedere una revisione;

Il Vicesindaco Antonio Ruzzon informa che fino ad ora l'importo ricevuto era più elevato e ad oggi il gestore non ha chiesto la revisione dell'importo;

Il Consigliere del gruppo di Minoranza "Movimento 5 Stelle" sig.a Tamara Lazzarin chiede la scadenza dell'attuale contratto dell'antenna;

Il Vicesindaco Antonio Ruzzon risponde che a sua memoria dovrebbe scadere fra sei o sette anni;

Il Consigliere Tamara Lazzarin ritiene sia interessante determinare dove non poter installare delle antenne in modo da salvaguardare dei luoghi sensibili e auspica la predisposizione di un apposito regolamento;

Il Consigliere di minoranza del gruppo "Prospettiva Conselve" sig. Beniamino Benetazzo in riferimento al gettito previsto per l'addizionale all'IRPEF, chiede su cosa si basa il maggior gettito di € 50.000 per l'anno 2022 rispetto ai successivi anni 2023 e 2024;

il **Vicesindaco Antonio Ruzzon** risponde che è un importo stimato prudenzialmente e per questo motivo è stato indicato un importo inferiore negli anni 2023/2024, tenuto anche conto del periodo di incertezza che viviamo;

Il Consigliere Beniamino Benetazzo ritiene siano importi elevati;

Il Vicesindaco Antonio Ruzzon replica che i costi energetici possono incidere pesantemente sul futuro lavorativo delle aziende e quindi anche delle persone;

Il Consigliere Beniamino Benetazzo sull'aliquota dell'addizionale chiede di elevare la fascia di esenzione a 12.000 euro perché va a colpire i soggetti dipendenti e pensionati con redditi bassi;

Il Consigliere Federico Visentin condivide le considerazioni del Consigliere Benetazzo e afferma che l'Amministrazione avrebbe potuto diminuire le aliquote allo 0,7% in quanto dal momento che è stata aumentata l'aliquota il gettito è sempre aumentato ed è quindi venuta meno la motivazione del suo aumento, inoltre i Comuni limitrofi hanno tutti un'aliquota più bassa o con fasce di esenzione maggiori e nel caso ci fossero minori entrate ben si potrebbe usufruire dei contributi del PNRR, inoltre se il gettito poi va a formare l'avanzo si può pensare che si è chiesto un sacrificio alle famiglie superiore al necessario e anticipa il voto contrario del proprio gruppo;

Il Vicesindaco Antonio Ruzzon procede con l'illustrazione del DUP e del Bilancio indicandone i dati salienti delle entrate e uscite indicando le opere che sono programmate per l'anno in corso e il loro finanziamento. Anticipa che nel Bilancio è prevista un'opera del valore di 5.000.000 di euro che si riferisce ad un'opera da realizzare unitamente ai Comuni di Tribano e San Pietro Viminario, finalizzata alla mobilità sostenibile se finanziata con un contributo per la rigenerazione urbana;

Il Consigliere Tamara Lazzarin chiede se è già iniziato l'iter per l'accensione del mutuo per la realizzazione della scuola;

Il Vicesindaco Antonio Ruzzon risponde che non è iniziato perché si tenta di trovare dei fondi da altre forme di finanziamento e quindi nel corso dell'anno si vedrà se assumerlo e, se assumerlo, in quale misura;

Il Consigliere Tamara Lazzarin chiede con quali modalità vengono assegnati i contributi del PNRR;

Il Vicesindaco Antonio Ruzzon risponde indicando i vari criteri – continua con l'elencazione delle spese;

Il Consigliere del gruppo di minoranza "Crescere Insieme" sig. Fabio Cosmi chiede se è stata fatta un'ipotesi su come coprire gli aumenti sulle spese di investimento;

Il Vicesindaco Antonio Ruzzon risponde che per quanto riguarda le spese delle utenze è stato calcolato un aumento del 25% dei consumi storici – non sono sufficienti ma ritiene che il governo dovrebbe venire intervenire assegnando un altro 25% degli aumenti – questo per la spesa corrente – per gli investimenti quelli programmati sono tutti finanziati con contributi finalizzati. Evidenzia poi due correzioni da apportare sulla delibera del bilancio e in particolare, il riporto del mutuo sulla tabella dell'indebitamento della nota integrativa e l'acquisizione dell'errata corrige con parere già espresso dal Collegio dei revisori per la medesima motivazione. Propone, inoltre, un emendamento sulla delibera allegata al DUP n. 21 dell'11.03.2022 ad oggetto "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008, anno

2022. Adozione”, inserendo fra i beni da alienare, un ritaglio di un’area su una lottizzazione del valore ipotetico di € 2.040,00. Sulle alienazioni informa che è stata fatta la prima asta per la cessione delle aree fabbricabili e alla prima scadenza sono stati ceduti due lotti. Ricorda che continuerà l’asta anche con i prossimi lotti specificando che non saranno abbassati gli importi ma si darà solamente la possibilità di cederli su un arco di tempo maggiore. In tema di alienazioni informa che sulla base del precedente piano delle alienazioni è stata ceduta anche l’ex abitazione di Via Roma per l’importo di € 50.500,00;

Il Consigliere Tamara Lazzarin chiede se il terreno per la casa di riposo è attiguo a quello della scuola;

Il Vicesindaco Antonio Ruzzon risponde affermativamente e riferisce che è stata fatta una manifestazione di interesse e ci sono già stati i contatti per realizzare la scuola e la casa di riposo e allo scopo nel prossimo Consiglio Comunale si porterà una variante urbanistica;

Il Consigliere Federico Visentin chiede se per effetto della scelta di costruire la nuova scuola “in legno” si butterà la precedente progettazione e se già stato dato un nuovo incarico;

Il Vicesindaco Antonio Ruzzon risponde che l’incarico della progettazione non è ancora stato assegnato e naturalmente la progettazione sarà in funzione dei materiali prescelti non sul tipo di scuola e la scelta “green” è in linea con la transizione ecologica;

Il Consigliere Beniamino Benetazzo chiede chiarimenti sulla rimodulazione del progetto e sui costi della scuola, per la strada e il terreno e che mancando la mensa e la palestra ritiene che per l’opera complessiva la spesa sarà di molto superiore a quella prevista;

Il Vicesindaco Antonio Ruzzon replica che ad oggi non è possibile quantificare esattamente il quadro economico tant’è che è già stato previsto l’acquisto del terreno con fondi propri – mentre per finanziare la costruzione della palestra e della mensa si è partecipato ad un altro bando;

Il Consigliere Beniamino Benetazzo ritiene che si fanno i progetti in funzione dei finanziamenti e non dei bisogni;

Il Vicesindaco Antonio Ruzzon ritiene ci siano tutti gli elementi per realizzare un progetto ambizioso che è una scuola nuova in sostituzione di due plessi che non rispondono più ai bisogni;

Il Consigliere Federico Visentin sulla costruzione in legno della scuola, chiede se sono state fatte tutte le valutazioni anche in funzione del clima umido del nostro territorio e richiamando il dibattito in atto anche fra i tecnici chiede se non sia necessaria una maggiore manutenzione rispetto ai materiali classici;

Il Vicesindaco Antonio Ruzzon risponde che la scelta non è stata fatta sull’onda delle mode, ma prima di decidere sono stati sentiti i vari tecnici e ci si è fatta l’idea che quella sia la scelta più opportuna. Infine, afferma che, per tutti gli immobili la manutenzione è indispensabile e fondamentale per la loro conservazione, indipendentemente dal materiale con cui sono stati costruiti;

Il Consigliere Andrea Zanetti fa tre osservazioni – la prima sulla programmazione dei LL.PP. compresi nel DUP e specificatamente per la scuola chiede se è prevista una rivisitazione delle necessità di spazi per la scuola. La seconda osservazione è sul personale e indica delle incongruenze sul numero dei dipendenti rispetto all’anno precedente e afferma di essere preoccupato perché

ritiene che non ci sia abbastanza personale in relazione ai lavori programmati e chiede se si intende appaltare anche il personale. La terza osservazione riguarda il costante aumento dei costi e in relazione ai tanti lavori programmati teme che chiunque arriverà dopo, se le opere sono parzialmente finanziate sarà un problema. Afferma che la programmazione dovrebbe essere fatta sui bisogni della gente mentre fino ad ora sono stati rincorsi i finanziamenti. Quindi la sua dichiarazione di voto è di contrarietà assoluta a questa modalità;

Il Vicesindaco Antonio Ruzzon risponde che per le scuole si è partecipato a tutti i bandi, assicura di essere in linea con la visione del Consigliere Zanetti, ma allo stesso tempo non si è lasciato nulla di intentato – ora sono usciti dei bandi per la ricostruzione e quindi si è tentato anche quello e per il personale, ricordando le limitazioni di spesa, informa che si è chiesto anche il ricorso di personale tecnico per il PNR. Sulla parziale copertura della spesa per le OO.PP. ad oggi la spesa è finanziata per l'intero importo, certo non può escludere ci possa essere qualche modifica in corso d'opera ma non in modo sostanziale. Sulla viabilità indica i prossimi progetti;

Il Consigliere Beniamino Benetazzo legge un proprio documento (**All. sub B**) che consegna per l'allegazione – procede poi con l'illustrazione dei suoi emendamenti;

Il Vicesindaco Antonio Ruzzon da riscontro agli emendamenti del consigliere Benetazzo: sull'asilo nido ricorda le fasce ISEE e le rette corrispondenti e ricorda che il Comune partecipa per oltre il 30% della spesa complessiva e informa che talvolta pur con i genitori a casa dal lavoro portano i bimbi al nido godendo dei benefici di riduzione della retta. Sulle spese per gemellaggi non ci sono ad oggi progetti che prevedono un aumento della spesa così consistente. Sul dopo scuola dei ragazzi, premesso che sono trasferimenti, afferma che gli stanziamenti a bilancio per il 2022 sono ben maggiori degli importi indicati dal Consigliere, che molto probabilmente ha riportato nell'emendamento l'importo relativo agli anni 2023 e 2024. Anche per le manutenzioni il dato riportato fa riferimento agli anni 2023 e 2024 mentre per il 2022 l'importo stanziato è superiore a quello richiesto dal Consigliere. Specifica inoltre che l'emendamento non è ammissibile dal punto di vista tecnico e in riferimento all'applicazione sul bilancio dei circa 57.000,00 euro specifica che si tratta di fondi accantonati;

Il Consigliere Beniamino Benetazzo replica che è la filosofia dei servizi ai cittadini che voleva mettere in evidenza;

Il Sindaco Maria Alberta Boccardo in relazione ai servizi culturali e bibliotecari ricorda le molteplici attività ed iniziative attuate. Ricorda che la biblioteca è un gioiello del territorio che molti ci riconoscono e chi la frequenta invita tutti ad informarsi ed a partecipare alle varie proposte;

Conclusa la discussione si passa alle votazioni separatamente per ciascun punto all'ordine del giorno.

Si pone quindi al voto la proposta: **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2022. CONFERMA ALIQUOTE.**

Ritenuto di approvare la proposta di deliberazione senza alcuna modificazione e/o integrazione;

Dato atto che si provvede alla votazione in forma palese per alzata di mano;

Risultano presenti e votanti n. 16 Consiglieri;

la proposta ottiene voti Favorevoli n. 11; Contrari n. 1 (Andrea Zanetti); Astenuti n. 4 (Federico Visentin – Tamara Lazzarin – Fabio Cosmi – Beniamino Benetazzo);

Con voti, sopra espressi, il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, proclama l'esito della votazione.

A questo punto il Presidente propone di votare l'immediata esecutività del provvedimento;

Risultano presenti e votanti n. 16 Consiglieri;

la proposta ottiene voti Favorevoli n. 11; Contrari n. 2 (Beniamino Benetazzo – Andrea Zanetti); Astenuti n. 3 (Fabio Cosmi – Tamara Lazzarin - Federico Visentin);

Con voti, sopra espressi, il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, proclama l'esito della votazione.

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione come sopra riportata e che si intende qui integralmente trascritta, senza alcuna modificazione e/o integrazione;
- 2) dichiarare con successiva e separata votazione l'immediata esecutività del presente atto ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000.

Allegato "A" alla deliberazione CC n. 2 del 05-04-2022

Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2022. CONFERMA ALIQUOTE.

**PARERI, ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000-n. 267, in ordine alla PROPOSTA di DELIBERAZIONE
IL RESPONSABILE Servizio Tributi**

Esaminata la proposta di deliberazione da sottoporre al C.C. relativa all'oggetto suddetto;
ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000;

ESPRIME

il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione:

- FAVOREVOLE.
 CONTRARIO per le seguenti motivazioni: _____
 NON DOVUTO per le seguenti motivazioni: _____

Conselve, li 28/3/2022



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott.ssa Vienna Trovò

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

Esaminata la proposta di deliberazione da sottoporre al C.C. relativa all'oggetto suddetto;

visto il parere tecnico FAVOREVOLE rilasciato in data 28-03-2022;

atteso che la proposta stessa ~~COMPOR~~~~TA~~/NON ~~COMPOR~~~~TA~~ riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

ai sensi degli articoli 49, comma 1, 147-bis, comma 1, e 153, comma 5, del D.Lgs 267/2000;

ESPRIME

il seguente parere in ordine alla regolarità contabile, della presente proposta di deliberazione:

- FAVOREVOLE, dando atto, se avente incidenza diretta nella contabilità dell'Ente, dell'avvenuta registrazione della prenotazione di impegno e/o di accertamento sul/sui capitolo/capitoli indicato/i nella proposta stessa.
 CONTRARIO per le seguenti motivazioni: _____
 NON DOVUTO: _____

Conselve, li 28.03.2022



IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI
Dott.ssa Gianna Terretto



COMUNE DI CONSELVE
GRUPPO CONSIGLIARE

ALL. SUB B)
CC 2-2022

"PROSPETTIVA CONSELVE"

CONSIGLIO COMUNALE DEL 05/04/2022

Intervento relativo ai punti 5 e 6 dell'Ordine del giorno relativi all'esame ed approvazione dei documenti di Bilancio 2022-2024

Sig. Sindaco, Sig.ri Consiglieri e Signori cittadini, le argomentazioni dei punti all'ordine del giorno nn. 5 e 6 riguardano la programmazione della vita cittadina proposti dall'Amministrazione comunale e per prima cosa volevo ringraziare i componenti della seconda commissione consiliare e l'Assessore al Bilancio oltre alla ragioniera per il lavoro svolto nella seduta del 24 marzo scorso.

E', questa programmazione, l'ultima di questa consiliatura, tra qualche settimana si svolgeranno le consultazioni elettorali per dare una nuova amministrazione a Conselve, ma ciò non ci esime da essere comunque propositivi per il bene di Conselve anche se ci manca poco al termine del nostro impegno.

La programmazione presentata, soprattutto nella parte degli investimenti crea e creerà non poche difficoltà di realizzazione, ventisei milioni di opere pubbliche in tre anni non sono poche da gestire e non so se la struttura organizzativa di questo ente possa reggere il lavoro vista il continuo depauperamento del personale dipendente.

Passando all'esame del Documento unico di programmazione che si può dire? E' il copia incolla della programmazione dello scorso anno pagine intere riportate a nuovo anche con gli stessi errori ortografici.

Prendendo spunto proprio dal Documento Unico di Programmazione noi vediamo che negli ultimi anni c'è un calo della popolazione (da 10.313 del 2013 a 10.027 del 31/12/2021) con una perdita solo nel 2021 di 54 unità ma nel bilancio si continua a non investire assolutamente niente per fermare tale emorragia.

Non ci sono interventi a favore delle famiglie ed in special modo delle famiglie giovani, non un contributo a far sì che le famiglie possano sentirsi aiutate. Solo alcuni esempi perché basta guardarsi intorno per vedere cosa viene offerto in altri Comuni: Per le famiglie dei ragazzi delle scuole medie che terminano l'orario nella mattinata ed i cui genitori sono al lavoro, alcuni comuni o direttamente od in convenzione con le parrocchie mettono a disposizione un luogo dove i ragazzi possano mangiare e restare lì a fare i compiti anche fino alle 17,00 aiutando così le famiglie; Accesso all'asilo nido con oneri più favorevoli alle giovani coppie modificando le fasce dell'ISEE in modo da rendere meno oneroso questo importante servizio arrivando anche alla gratuità, erogazione di benefici tariffari sulla TARI per particolari categorie di cittadini con figli minori.

E' vero che questo bilancio riguarda un breve lasso di tempo per questa amministrazione e che speriamo la prossima abbia una visione complessiva diversa, ma ci vuole un po' di "coraggio" nel suscitare nella popolazione un po' di fiducia in più, cosa che manca assolutamente nei documenti programmatori presentati.

Manca un livello culturale più ampio che possa rendere attrattivo "L'abitare a Conselve", in questi ultimi anni si sono persi servizi importanti in special modo nei servizi del Poliambulatorio del nostro caro Ospedale e non mi si venga a dire che è stato a causa del Covid. Credo non si sia fatto niente per spingere le autorità sanitarie a migliorare i servizi dati al cittadino. Voglio qui solo ricordare che fin da subito è stata più volte sollecitata l'Amministrazione a esercitare una pressione maggiore sulle autorità sanitarie.

La prudenza nei numeri e nelle azioni potrebbe apparire come un elemento di buona amministrazione, il loro persistere negli anni invece dimostra una inefficace azione della macchina amministrativa e della

05/04/2022

Amministratore

Letto, Approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Boccardo Maria Alberta

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Annalisa Merlo

PUBBLICAZIONE

Questa deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi

dal 12 APR. 2022 al 27 APR. 2022 ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267. N. Reg. 148

Addi 12 APR. 2022

L'incaricato
F.to Michela Salvagnini

ESTREMI ESECUTIVITA'

Questa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

il 23 APR. 2022

Conselve, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Annalisa Merlo

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Annalisa Merlo

